

aiutar l'Imperadore a mantener l'Imperio in Lombardia, Marchia, Romandiola, & specialiter terram quondam Comitissæ Mathildis. Di grandi prodezze fece in quest' Anno Riccardo Re d' Inghilterra, tuttavia dimorante in Oriente, benchè con poco frutto di quella Cristianità. Fra l' altre imprese non essendo giunto a tempo per soccorrere la Città di Jafet, vinta per assedio da Saladino, ebbe l' ardire d' entrarvi dentro con pochi de' suoi, dove fece strage di quegli Infedeli, finchè seguitato da tutti i suoi, interamente la ricuperò. Rifabbricò varie Città, diede anche una

(a) Bernard.  
Thesaurar.  
Hist. c. 177.

rotta all' immenso esercito di Saladino. Era così temuto nelle contrade de i Saraceni il nome di questo Re per le sue bravure, (a) che le donne Saracene per far paura a i piccioli figliuoli, loro diceano: Viene il Re Riccardo. Un grand' Eroe farebbe egli stato, se a tanta bravura avesse aggiunto la moderazion dell' animo, che in lui difficilmente si trovava. Ma gli sconcerti del suo Regno il richiamavano a casa. Propose dunque, che si creasse un Generale dell' Armata Cristiana, che portasse anche il titolo di Re. (b)

(b) Sicard.  
in Chronico.

Concorrevano alcuni in Guido già Re di Gerusalemme, altri in Arrigo Conte di Sciampagna; ma i più si dichiararono in favore di Corrado Marchese di Monferrato, e Signore di Tiro, di cui ei fanno questa dipintura Corrado Abate Urspergense, e Bernardo il Tesoriere. *Fuit autem idem Marchio Conradus armis strenuus; ingenio & scientia sagacissimus; animo & factis amabilis; cunctis mundanis virtutibus præditus; in omni consilio supremus; spes blanda suorum; hostium fulmen ignitum; simulator & dissimulatio in omni re; omnibus Linguis instructus; respectu cujus facundissimi reputabantur elingues.* Era solamente tacciato, per aver tolta in Moglie la Principessa Isabella, vivente ancora Unfredo suo Marito, stante il non crederli legittima la dissoluzione del loro Matrimonio. Ma che? Trovavasi in Tiro questo sì illustre Principe nel dì 24. d' Aprile, quando gli furono presentate le Lettere coll' avviso della sua assunzione; e in quello stesso giorno, secondochè abbiám da Sicardo, tolta gli fu da due Sicarj con varie coltellate la vita. Si divulgò l' atroce caso. Chi l' imputava al suddetto Unfredo; altri ne faceano autore il Re Riccardo, che veramente l' ebbe sempre in odio, perchè dichiarato parziale di Filippo Re di Francia (c); e questa voce corse per tutto l' Occidente. Altri Scrittori poi convengono in credere, che il Vecchio della Montagna, Signore di un tratto di paese, chiamato de gli Assassini, i cui sudditi mirabilmente eseguivano tutti i di lui ordini

(c) Alberic.  
Monachus  
in Chronic.  
Godefrid.  
Monachus  
in Chronic.